



## "Poco è meglio. I disturbi cognitivi: una sfida per le parrocchie"

Giornata ecumenica nazionale per le  
persone impegnate nella Chiesa  
nell'ambito delle cure palliative

**Mercoledì 26 ottobre 2022, dalle 9.30 alle 16.30,  
Basilica della Trinità, presso la "Rotonda",  
Sulgeneckstrasse 11, 3007 Berna**

*Il numero crescente di persone che soffrono di disturbi cognitivi rappresenta una sfida specifica per la vita delle parrocchie. Uomini e donne che soffrono di tali disturbi fanno parte delle nostre comunità cristiane e contribuiscono all'arricchimento della vita parrocchiale; ciò richiede apertura nei confronti di queste persone e dei loro familiari.*

*Al fine di creare una comunità vivace in seno ad una "parrocchia sensibile ai disturbi cognitivi", non è necessario avviare progetti costosi e/o una moltitudine di nuove iniziative. Al contrario: luoghi familiari già esistenti e celebrazioni liturgiche dovrebbero essere pensati e organizzati in modo innovativo.*

### **Programma:**

*Il teologo e medico svizzero romando Thierry Collaud aprirà la giornata di riflessione con un'introduzione al complesso tema dei disturbi cognitivi, della spiritualità e dell'accompagnamento pastorale. A seguire, Antje Koehler, esperta di pedagogia pastorale e curativa, riferirà della sua ricca esperienza d'accompagnamento delle parrocchie sensibili alla questo genere di patologie. La referente tedesca discuterà di approcci pratici e promettenti nei confronti di tutte le persone interessate. Nel pomeriggio, poi, saranno presentati alcuni attuali progetti in Svizzera che potrebbero ispirare le attività nelle parrocchie.*

*La Giornata di studio è organizzata dalle due commissioni di esperti in cure palliative della Conferenza dei vescovi svizzer (CVS) e della Chiesa evangelica riformata della Svizzera (EERS). È prevista la traduzione simultanea in lingua tedesca e francese.*

Dalle 09:30 alle 12:30	Presentazioni introduttive e discussione
Dalle 12:30 alle 13:30	Pranzo



Evangelisch-reformierte Kirche  
Schweiz



SCHWEIZER BISCHOFSKONFERENZ  
CONFÉRENCE DES ÉVÊQUES SUISSES  
CONFERENZA DEI VESCOVI SVIZZERI  
CONFERENZA DILS UESTGS SVIZZERS

Si prega di registrarsi tramite il seguente link fino al **12 ottobre 2022**:

[REGISTRAZIONE online](#)

## Riassunto

- **Thierry Collaud (relatore principale)**, teologo cattolico e vicedirettore dell'Istituto interdisciplinare di etica e diritti umani dell'Università di Friburgo:

**La comunità cristiana non può dire a nessuno "non ho bisogno di te".**

*Di fronte alla malattia, che fa paura e spaventa, sviluppiamo strategie che troppo spesso separano il "malato" dal "sano". Cercherò di delucidare questi meccanismi e di vedere come la comunità cristiana non possa che pensarsi quale comunità multiforme di*



*guaritori feriti. Ogni persona, qualunque sia la sua condizione, ha il suo posto, sopporta la sua vulnerabilità e allo stesso tempo è chiamata a contribuire alla costruzione del corpo comune.*

- **Antje Koehler**, relatrice specializzata, coach, docente presso l'Università di Scienze Applicate di Colonia, accompagnatrice spirituale in geronto-psichiatria:

**"Quando le persone con disturbi cognitivi sono profeti - modi per realizzare parrocchie sensibili alla demenza". (tedesco)**

*"Le persone affette da disturbi cognitivi fanno parte della Chiesa, non a causa dei loro disturbi, né nonostante essa, ma con essi. Antje Koehler condivide le esperienze pratiche e orientate all'azione che ha maturato in molti anni di lavoro in congregazioni sensibili a questi disturbi. Idee, opportunità e limitazioni ci mostrano perché le barriere sono di solito principalmente nella nostra testa. Il lavoro parrocchiale "sensibile alla demenza" non si limita alle esigenze di alcuni gruppi specifici (target), ma può essere un arricchimento per l'intera comunità.*

- **Laurence Pesenti**, accompagnante spirituale che utilizza elementi creativi e sensoriali sia nelle celebrazioni liturgiche che nell'accompagnamento spirituale delle persone affette da disturbi cognitivi resistenti in centri per anziani:

**"La Parola nel corpo**

*Relazionarsi con le persone anziane con disabilità cognitive è una sfida importante nella "pastorale della salute" odierna. Ciò soprattutto durante i momenti di celebrazione liturgica e d'incontro individuale. Come raggiungere queste persone? Come avrebbe fatto Gesù?*

*Quale mediazione sensoriale, diversa dalla parola, può essere utilizzata in queste circostanze per essere al loro servizio?*

*Riflessioni teologiche e proposte concrete basate sulla mia esperienza nell'accompagnamento spirituale in vari centri-anziani: percorsi possibili per le nostre comunità e parrocchie?*

- **Roland Wullemin**, pastore riformato a Zurigo, co-direttore del progetto "Drehscheibe Demenz" e **Monika Hänggi**, "diacono sociale" della parrocchia di Zurigo, co-direttrice del progetto. "Drehscheibe Demenz" è un progetto della Chiesa Evangelica Riformata di Zurigo che mette in rete le persone affette da disturbi cognitivi e i loro familiari. Il progetto promuove i contatti tra persone con e senza tali disturbi.

**"In cammino verso una parrocchia inclusiva" (tedesco)**

*Una Chiesa accogliente è caratterizzata da spazi aperti, facilmente accessibili, amichevoli e accoglienti così come, soprattutto, da persone che hanno tempo: tempo per dare e tempo per ricevere. Questi sono i prerequisiti necessari per un'appartenenza ecclesiale e una partecipazione vivaci – non solo per le persone con "demenza" e i loro familiari.*

*Come si possono progettare le attività nell'ambito dei disturbi cognitivi in modo tale da coinvolgere tutti i membri della comunità, ad esempio coloro che amano cantare, ballare o che sono interessati alla spiritualità? Dove sono i confini? Come si procede, quali sono gli ostacoli da superare?*

- **Andrea Mühlegg**, direttrice del Campus Sonnweid di Wetzikon, infermiera diplomata, esperta in demenza, insegnante, supervisore e consulente organizzativo (MAS PHSG), ingegnere alimentare.

**"Incontrare, comprendere e sostenere le persone affette da disturbi cognitivi" (tedesco)**

Concetto di formazione per gli agenti pastorali e i membri delle parrocchie

*Nelle nostre parrocchie, la sensibilità verso le persone affette da disturbi cognitivi non si riflette solo in condizioni quadro particolari, ma anche e soprattutto in un atteggiamento comune. Questo atteggiamento modella il nostro comportamento e può essere sviluppato e rafforzato attraverso corsi di formazione mirati, accessibili a tutto il personale impegnato e i volontari nelle parrocchie. Imparare insieme aiuta ad ampliare le nostre prospettive e quindi a incontrare, comprendere e sostenere più facilmente le persone affette da disturbi cognitivi.*

